

UNA PAUSA PRANZO INTERATTIVA

I Brunch digitali, il giovedì dalle ore 13.00 alle ore 14.00

MANTOVA I Brunch digitali sono diventati una consuetudine che ha superato la 70ª puntata: una vera e propria webserie dedicata ai temi del digitale.

«Abbiamo deciso di organizzare una pausa pranzo alternativa dedicata alla formazione. Abbiamo iniziato a fine febbraio con la messa in onda in diretta dagli studi di Apindustria – racconta **Carloalberto Baroni** di Powerapp, azienda associata Apindustria – a marzo è arrivato il lockdown che ha trasformato la nostra novità interattiva in un'abitudine molto apprezzata».

È un format nuovo che oggi è diventato la normalità per tutti: la famosa diretta streaming. Non serve muoversi dalla sede aziendale ma basta semplicemente collegarsi dalla propria scrivania per apprendere qualche trucco volto ad aumentare i propri clienti con il marketing digitale. «Abbiamo costruito una struttura molto dinamica basata sullo schema 3,2,1: 30 minuti di spiegazione, 20 minuti di case history e 10 minuti per le domande – aggiunge **Giacomo Cecchin**, responsabile ufficio formazione



Il Brunch digitale andato in onda in diretta dall'azienda PALM di Viadana

e comunicazione di Apindustria – è un modo differente di vivere la pausa pranzo e vuole portare a casa competenze utili alla propria professione».

Le puntate vengono trasmesse in diretta sul canale Youtube e sulla pagina Facebook di Apindustria con una media di circa

una ventina di partecipanti, e rimangono a disposizione degli utenti anche per chi le volesse seguire in differita o le volesse rivedere. «È una formula stimolante, divertente e molto efficace dal punto di vista formativo – sottolinea Baroni – abbiamo parlato di argomenti utili

a migliorare il proprio marketing digitale con una novità: ogni puntata vede la partecipazione di un'ospite che racconta la sua esperienza condividendola per offrire spunti interessanti».

Per seguire le puntate basta collegarsi a questo link <https://bit.ly/3e5VNX3>

Ma le idee sono il vero patrimonio aziendale? Scopri come proteggerle con lo sportello Apindustria

MANTOVA Spesso quando si parla di patrimonio aziendale si pensa ai fabbricati e ai macchinari e invece oggi la vera ricchezza sono le idee che portano a brevetti, marchi o modelli. Apindustria continua con lo sportello di orientamento dedicato alla proprietà industriale che si tiene il secondo martedì del mese.

«Forse non tutti sanno che se un prototipo viene portato in fiera prima di brevettarlo non si potrà più presentare la domanda di brevetto perché uno dei requisiti è la novità – sottolinea Giovanni Acerbi, direttore Apindustria – a volte si tratta di accorgimenti banali che però mettono al sicuro gli esiti di un progetto di ricerca e sviluppo evitando di perdere tutto il denaro investito».

Lo sportello è tenuto dall'Ing. Marco Mari dello studio Ing. Mari che da trent'anni si occupa di tutela della proprietà industriale e propone un'ora di colloquio diretto con il professionista per un primo orientamento. Le aziende potranno fare domande, presentare progetti e avere indicazioni anche sulle opportunità di finanziamento disponibili per valorizzare la proprietà industriale, i marchi e i brevetti: all'interno dello sportello è stata approfondita la tematica delle agevolazioni previste dai bandi Brevetti+, Disegni+ e Marchi+.

Grazie a questi strumenti infatti è possibile ottenere un rimborso parziale delle spese sostenute per la registrazione all'estero dei marchi ed un contributo a fondo perduto per la valorizzazione dei disegni-modelli e dei brevetti fino a un massimo di 140 mila euro.

Per informazioni sullo sportello o per aderire è possibile contattare gli uffici dell'Associazione allo 0376221823 o scrivere a info@api.mn.it.



La sede Apindustria Mantova

Un percorso per confrontarsi con i professionisti e gli assicuratori di riferimento

Api Risk: "Se conosci il rischio lo puoi governare"

MANTOVA Quando si parla di Risk Management spesso si pensa ad attività che coinvolgono grandi multinazionali o addirittura gli stati. Tuttavia, non è così. **Claudio Urbani**, presidente di Api Servizi srl, ha attivato un percorso per fare cultura su questa tematica, ancora più importante alla luce anche di quello che è successo durante la pandemia che ci ha visti coinvolti.

«Per spiegare meglio cosa vuol dire gestione del rischio dobbiamo cambiare il nostro punto di vista e pensare il Risk Management lo mettiamo in pratica ogni mattina quando scegliamo quali vestiti indossare per uscire di casa – ci spiega

Claudio Urbani – Se non abbiamo guardato le previsioni, non abbiamo nemmeno aperto la finestra e anche guardato l'agenda "rischio" di indossare un abbigliamento non adeguato alle condizioni meteo e/o alle persone che incontreremo».

L'approccio per portare questo tema nelle aziende si dimostra essere pratico e concreto, con l'obiettivo di sfatare la concezione diffusa che si tratti di una tematica applicabile solo alle grandi Aziende.

L'Associazione ha incaricato uno dei nostri consiglieri, **Dario Inverardi**, di seguire personalmente il progetto e sta organizzando una serie di incontri e

sportelli gratuiti per spiegare che dei buoni processi di Risk Management non richiedono necessariamente sovrastrutture costose e complesse. Le tematiche approfondite sono: pandemia covid e assicurazioni, l'assicurazione del credito, l'utilizzo massiccio delle reti informatiche e la cyber risk.

«Attraverso una serie di appuntamenti informativi e formativi diamo alle aziende gli strumenti utili a capire a cosa serve una buona gestione del rischio – interviene Urbani –. Spesso molti pensano che basti una buona assicurazione e invece occorre sapere cosa assicurare, per che valore e a quali condizioni. Altrimenti si rischia di

usare un ombrello per proteggersi da una frana, con conseguenze catastrofiche. Occorre fare un'analisi dell'azienda seguendo almeno quattro fasi: l'identificazione del rischio e la sua misurazione, per poi arrivare a valutare come procedere e individuare la miglior gestione».

È un'analisi complessa ma il percorso si focalizza sul dare all'imprenditore gli elementi per decidere come muoversi: sarà lui poi a confrontarsi con i suoi professionisti e assicuratori di riferimento.

Per informazioni e approfondimenti sul servizio è possibile scrivere a info@api.mn.it oppure telefonare allo 0376221823.



Laboratorio di idee

Noi possiamo seguirvi in tutte le fasi di crescita della vostra casa:

Spazio cucina • Zona giorno • Soluzioni notte
Le luci con le loro atmosfere

Roverbella (Mn) - T. 0376 694067